

Da oggi il via alla raccolta porta a porta dei rifiuti.

La campagna informativa, avviata il 15 dicembre scorso, ha permesso di consegnare ad ogni utenza coinvolta un kit composto da un bidone da 40 litri verde per la raccolta del vetro, una prima fornitura di sacchi gialli per la plastica, un pieghevole con le istruzioni e informazioni

per effettuare una corretta raccolta differenziata a domicilio ed una cartolina con il calendario dei giorni di raccolta e le informazioni riassuntive sul servizio. Con l'introduzione del nuovo sistema che prevede la raccolta a domicilio delle varie tipologie di rifiuto, le campane

Via al porta a porta

Lugo, da oggi nuovo sistema di raccolta rifiuti

LUGO. Da oggi parte il nuovo sistema di raccolta domiciliare integrale dei rifiuti nelle zone del centro storico di Lugo che coinvolge 9.500 residenti per un totale di circa 4.130 utenze domestiche e 1.022 utenze non domestiche dislocate nelle aree interessate (centro storico, Croce Coperta e Lugo ovest).

ed i contenitori stradali fino ad ora presenti, saranno rimossi a partire da mercoledì prossimo. Le operazioni di rimozione degli ecopunti si protrarranno fino alla metà del mese di marzo come da calendario allegato. La frequenza di raccolta domiciliare dei rifiuti per le utenze do-

mestiche prevede il ritiro della frazione organica a giorni alterni (lunedì, mercoledì e venerdì), della carta e cartone il giovedì, della plastica (a partire da sabato 21 febbraio) e del vetro (a partire da sabato 28 febbraio), a sabati alternati e del rifiuto residuo ogni martedì e sabato.

CARLINI 15/1/09 LUGO

Raccolta dei rifiuti a domicilio per 9.500 residenti



Il Servizio a pagina 18

LUGO

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2009

CARLINI 15/1/09

Rifiuti raccolti porta a porta

Parte domani il nuovo sistema nel centro storico di Lugo

INIZIA domani, lunedì, una vera 'rivoluzione' per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti nel centro storico, che saranno tutti raccolti porta a porta da personale di Hera. Il nuovo sistema prevede la raccolta a domicilio delle varie tipologie di rifiuto (organico, carta e cartone, plastica, vetro/lattine, indifferenziato), quindi le campane e i contenitori per i rifiuti attualmente presenti saranno rimossi a partire da mercoledì prossimo 18 febbraio. La raccolta a domicilio coinvolgerà 9.500 residenti per un totale di circa 4.130 utenze domestiche e 1.022 utenze non domestiche situate nelle aree del centro storico, a Lugo Ovest e nella zona di Croce Coperta.

Per le famiglie e le attività interessate da questa importante novità è stata effettuata una

campagna informativa che, sottolinea Hera, «ha permesso di consegnare ad ogni utenza coinvolta un kit composto da un bidone da 40 litri verde per la raccolta del vetro, una prima fornitura di sacchi gialli per la plastica, un pieghevole con le istruzioni per una corretta raccolta differenziata a domicilio e una cartolina con il calendario dei giorni di raccolta e le informazioni riassuntive sul servizio».

La frequenza di raccolta domiciliare dei rifiuti per le utenze domestiche prevede il ritiro della frazione organica a giorni alterni (lunedì, mercoledì e venerdì), della carta e cartone il giovedì, della plastica (a partire da sabato 21 febbraio) e del vetro (a partire da sabato 28 febbraio), a sabati alternati e del rifiuto residuo ogni martedì e sabato. Per le utenze non domestiche (attività commerciali, artigianali, di ristorazio-

ne), che hanno una elevata produzione di particolari tipologie di rifiuto, sono previsti servizi integrativi: la carta e il cartone saranno raccolti due volte a settimana (martedì e giovedì), il vetro e la plastica ogni sabato ed il rifiuto residuo tre volte a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì). Chi non ha ricevuto il kit informativo può rivolgersi, per ottenerlo, al numero verde di Hera 800.999.500 (199.199.500 a pagamento da cellulare) attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.

Il servizio, conclude Hera, «è a disposizione anche per recepire ogni eventuale problema che dovesse verificarsi in fase di avvio delle nuove modalità di raccolta. Lo staff tecnico che sta seguendo l'attività si occuperà di vagliare ogni esigenza per proporre soluzioni compatibili con quanto previsto dal progetto».

CARLINI 15/1/09 LUGO

Elezioni, il Pdl vuole candidare la capogruppo di Fl



Il Servizio a pagina 17

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2009

LUGO

CARLINI 15/1/09

Elezioni, il Pdl punta sulla Baldinini

Il centrodestra vorrebbe candidare a sindaco la capogruppo degli 'azzurri'

CARLINI 15/1/09

Rifondazione: «Sì a via Villa per gli alloggi e verde pubblico»

«LA QUESTIONE di via Villa può rappresentare l'inizio di un nuovo dialogo tra cittadini e Comune sulla gestione urbanistica della città, dialogo sempre più necessario». Questo, in sintesi, il parere del gruppo lughese di Rifondazione Comunista dopo l'approvazione del piano particolareggiato della lottizzazione adiacente al Canale dei Mulini.

«A suo tempo, abbiamo votato a favore della variante di via Villa — dice Fiorenzo Baldini, consigliere comunale di Rifondazione — perché abbiamo ritenuto che rispettasse le nostre richieste: interesse pubblico, utilizzo dell'edilizia ecosostenibile e trasformazione del verde per uso pubblico. Per questo abbiamo espresso il voto favorevole al piano particolareggiato: in primo luogo l'interesse pubblico concretizzato nella realizzazione di 54 appartamenti a prezzo calmierato (1.450 euro al mq) e la cessione di 12 di questi al Comune. È vero che a Lugo vi sono molti appartamenti invenduti ma è anche vero che questo è il primo progetto dopo anni che riconverte risorse private a favore delle fasce meno abbienti, inoltre gli appartamenti invenduti restano un obiettivo difficile per molti nuclei famigliari per via dei prezzi e delle metrature elevate». Il secondo motivo di interesse, prosegue Baldini, «è l'edilizia eco-sostenibile che già allora proponemmo di estendere ai futuri interventi sul territorio. Il terzo punto riguarda i 30mila metri quadri previsti a margine dell'insediamento, un parco grande come quello del Tondo, a spese del privato che realizzerà anche altri interventi di miglioramento della zona. Ma ritengo che il dialogo e la partecipazione sui temi dell'urbanistica debba farsi sempre più serrato e costruttivo».

l.m.

L. CONTO alla rovescia in vista delle elezioni amministrative è iniziato e a Lugo è partito il consueto 'totosindaco'. Del resto, all'appuntamento elettorale mancano ormai meno di quattro mesi: quindi i partiti si sono, sia pur lentamente, 'messi in moto', mentre i cittadini si chiedono quali saranno gli 'avversari' dell'attuale sindaco Raffaele Cortesi, che si ricandida a primo cittadino per la coalizione che, almeno per ora, risulta formata da Pd, Rifondazione Comunista e Verdi. Ancora incerta l'adesione alla 'coalizione Cortesi' da parte dell'Italia dei Valori, che comunque ha annunciato che entro fine febbraio scioglierà il nodo sulla scelta di aderire alla coalizione o 'correre da sola'. Per ora, Cortesi è l'unico candidato alla poltrona di primo cittadino, perché le altre forze politiche non hanno ancora detto su quale 'cavallo' intendano puntare.

MA LE voci di piazza hanno già iniziato a rincorrersi, e per quanto riguarda il candidato sindaco che si presenterà per la coalizione di opposizione, composta da Forza Italia-An-Udc, si parla sempre più insistentemente di una donna e in particolare di Laura Baldinini, attuale capogruppo 'azzurro' in consiglio comunale. La diretta



interessata non conferma e non commenta l'indiscrezione, ma le voci riguardanti una sua possibile candidatura si fanno sempre più insistenti e negli ambienti politici sono ormai sulla bocca di tutti. Per saperne di più occorrerà attendere ancora un po' di tempo (forse solo qualche giorno), fino a che il 'presunto candidato' non deciderà di sciogliere le riserve. Certo è invece che nelle fila del futuro Pdl, che unirà Forza Italia e An, in vista dell'appuntamento elettorale di

INCROCIANTE
Si attende di capire cosa farà l'Italia dei Valori e chi aderirà alla Lista civica

giugno ci sarà un consistente rinnovamento delle forze in campo. Ancora non si conoscono i nomi dei 'pidellini' che si presenteranno candidati al ruolo di consiglieri comunali, di certo si sa che alcune 'colonne storiche' resteranno, mentre c'è chi ha già annunciato ufficialmente, come l'azzurro Angelo Camanzi, la decisione di 'andare in pensione' dal ruolo di consigliere per lasciare spazio alle 'giovani leve'.

POI C'È l'incognita rappresentata dalla Lista civica, che radunerà i Comitati cittadini: di certo vi aderirà il Comitato Dernier Regard, che da tempo si oppone alla nuova lottizzazione nelle adiacenze del Canale dei Mulini, il cui progetto definitivo è stato approvato

di recente in consiglio comunale, ma, sempre secondo le voci di piazza, pare che anche il gruppo lughese degli Amici di Grillo aderirà alla lista, che del resto intende riunire sia Comitati che singoli cittadini che condividono le stesse idee sia riguardo l'ambiente che per le tematiche della gestione del territorio.

Lorenza Montanari

LUGO L'ensemble "Il Teatro delle Note" presenta questa sera il nuovo spettacolo, un'amara riflessione sulle barbarie dell'umanità

Le guerre di Piero al Rossini

LUGO - L'ensemble "Il Teatro delle Note", con la partecipazione di Gino Paccagnella, voce recitante, presenta questa sera, alle 20.30, al teatro Rossini di Lugo, "Le guerre di Piero - l'arte è contro la guerra". Le guerre di Piero è l'ideale parte complementare dell'altro programma realizzato da Il Teatro delle Note, ovvero Note e parole contro la guerra, entrambi programmi di intenso valore civile in cui la denuncia della barbarie, della violenza e della guerra è espressa con i linguaggi di musica, poesia e prosa. Da un'idea di Carlo Perucchetti, Franco

Tomasi e Sabrina Fontana, un percorso musicale ma non solo, che si snoda attraverso le grandi tragedie del "secolo breve" - le due guerre mondiali, la Shoah e le crisi balcaniche - ed esplora i molti volti della guerra: dalla nostalgia per l'amore lontano, alla memoria di chi ha pagato con la vita l'opposizione al regime, all'amara riflessione sull'umanità. Il tutto con le parole e le opere di grandi autori del Novecento, spesso testimoni in prima persona degli orrori della guerra. Straordinari testi contro la guerra (Quasimodo, Milani, March, Wiesel ecc) inter-



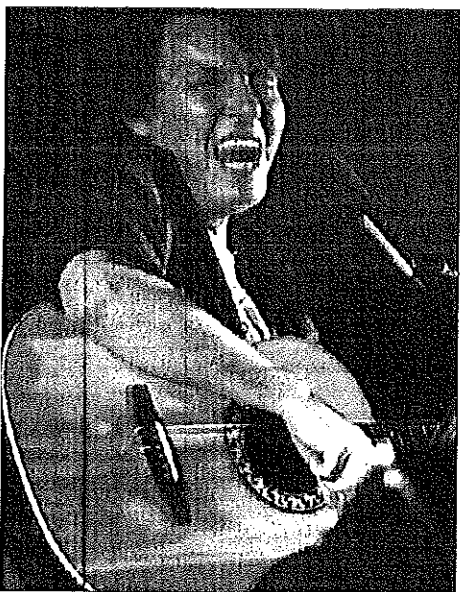
Le poesie in musica di De André al centro dello spettacolo in scena a Lugo

pretati da Bruno Stori si intrecciano e dialogano con la musica: da De André alla canzone più cantata dai soldati italiani in trincea ("O surdato 'nnamurato"), da "Lili Marlene" a Samuel Barber. Ecco dunque uno spettacolo corale, fatto di intense emozioni e grande pathos; il tutto a ricordarci che da qualunque parte la si guardi, in qualunque epoca avvenga, la guerra rimane sempre uguale a sé stessa, e ci riguarda tutti; dopotutto, come dice il grande cantautore Francesco De Gregori che chiude idealmente il concerto, la storia siamo noi.

Al Rossini questa sera il Teatro delle Note presenta lo spettacolo "Le guerre di Piero"

Un antidoto contro la violenza

Un mix fra musica, parole e poesia di forte valenza civile



Fabrizio De André

LUGO. L'arte come antidoto contro la violenza e la guerra. E' una tesi antica, la sostenevano già il teatro greco di Aristofane o la grande poesia virgiliana. Stasera (ore 20.30) al teatro Rossini di Lugo, il Teatro delle Note, complesso cameristico della Fondazione Arturo Toscanini, fa sua questa tesi, con *Le guerre di Piero*. Lo spettacolo presentato al Rossini si pone come ideale completamento di un'altra proposta del gruppo, un altro incrocio fra musica, parole e poesia di forte valenza civile: "Note e parole contro la guerra".

Nato da un'idea di Carlo Perucchetti, Franco Tomasi e Sabrina Fontana, *Le guerre di Piero* esplora i volti della guerra in un percorso che tocca le grandi tragedie del "secolo breve": le guerre mondiali, la Shoah e i diversi, assurdi, con-



La locandina del film

flitti balcanici. Per fare ciò, l'ensemble ricorre alle pagine di grandi autori del Novecento, spesso testimoni in prima persona di quanto raccontano, ma utilizza anche le lettere di soldati e deportati, e brani di musica popolare albanese

ed ebraica. La voce recitante di Gino Paccagnella, che ha lavorato per molte stagioni al fianco di Leo de Berardinis, restituisce al pubblico le parole di Salvatore Quasimodo, di don Lorenzo Milani, del romanziere albanese Ismail Kada-

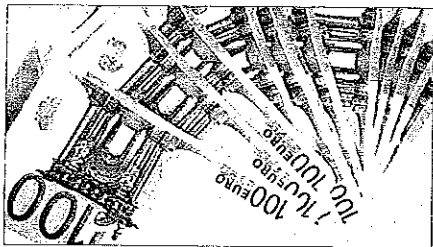
re o le lettere alla famiglia dalla trincea di Giuseppe Dentì. Claudia Burlenghi e Franco Tomasi dal canto loro interpretano brani senza tempo come "Lili Marlene", "O surdato 'nnamurato" e, naturalmente, "La guerra di Piero" di Fabrizio De André, che apre la serata.

Forte e chiaro, quindi, il messaggio di Il Teatro delle Note: un gruppo di strumentisti che hanno voluto unire le loro esperienze individuali di musica da camera, e condividere la passione per il repertorio tipico di una piccola formazione orchestrale. Tratto tipico del complesso, la scelta di suonare senza direttore, proprio per valorizzare ulteriormente l'aspetto del lavoro di gruppo.

Biglietti: da 17 a 5 euro. Per info e prenotazioni: 0545/38542, www.teatrorossini.it (m.t.t.)

Lugo e Alfonsine nel solo 2007 hanno speso quasi 260mila euro in incarichi e collaborazioni I Comuni della Bassa non rinunciano alle consulenze esterne

LUGO - Alfonsine, Lugo e Bagnacavallo. Sono questi tre i Comuni della Bassa Romagna a fare la parte del leone nel campo delle consulenze esterne e degli incarichi affidati a collaboratori che non fanno parte della pianta organica comunale. Lo si evince dal report pubblicato dal ministero della Funzione pubblica, elenco dettagliato relativo alle consulenze stipulate a cavallo tra il 2007 e il 2008 e aggiornato al 20 gennaio scorso. Spulciando il report - calcolatrice alla mano - risulta che Alfonsine e Lugo solo nel 2007 hanno staccato parcella per oltre 257mila euro. Partiamo dal Comune capoluogo. Un assegno da 13mila 680 euro è finito nelle tasche della ditta C.O. Gruppo di Bologna, curatrice dello stu-



dio per la trasformazione dell'associazione in Unione dei Comuni. Sette mesi di lavoro, da maggio a dicembre 2007 e alla ditta spettano

ancora 7mila euro. Un altro anno di lavoro, dal 20 dicembre 2007 al 31 dicembre 2008 è valso sinora 42mila 840 euro alla Tecnicoop,

Spese per consulenze: il vizio degli enti pubblici è duro a morire. Anche i Comuni della Bassa elargiscono quattrini.

la coop che si è occupata della formazione del Piano strutturale dei Comuni della Bassa Romagna. Alla coop spettano ancora oltre 120mila euro. Anche per gestire i tributi e per contenziosi vari in materia tributaria, il Comune di Lugo ha dovuto sborsare parecchi quattrini, finiti nelle tasche dell'esperto Sergio Alvaro Trovato. Il consulente ha intascato 5mila 304 euro (ma gliene spettano altri 15mila) per assistere al Comune nel periodo aprile-dicembre 2007. Anche a Bagnacavallo, comunque, non si scherza: l'avvocato Dante Marangoni ha sinora percepito 8mila euro per difendere il Comune nelle cause legali relative all'ex scuola elementare di Mastera, l'asilone di Bagnacavallo e l'accertamento di

confini privati a Boncellino. Oltre 30mila (15mila a testa) euro sono, invece, sinora stati erogati ai giornalisti Remo Emiliani e Patrizia Bandini, rispettivamente addetto stampa e portavoce del sindaco Rossi, per il lavoro svolto nel 2008. Il Comune, tuttavia, deve ancora versare ai due giornalisti una seconda tranche, sempre del medesimo importo. Altri 3mila 699 euro sono invece andati a Claudio Conti per una consulenza in materia di sviluppo dei rapporti internazionali. Alfonsine, invece, si segnala per due incarichi esterni da 18 e 15 mila euro assegnati alla società Servin, società che tra il giugno 2007 e il luglio 2008 si è occupata della perimetrazione del centro storico e della ricerca geologica.

Lugo e Alfonsine spendono 260mila euro in collaborazioni Consulenze esterne: il solito vizio

LUGO - Alfonsine, Lugo e Bagnacavallo. Sono questi tre i Comuni della Bassa Romagna a fare la parte del leone nel campo delle consulenze esterne e degli incarichi affidati a collaboratori che non fanno parte della pianta organica comunale. Lo si evince dal report pubblicato dal ministero della Funzione pubblica, elenco dettagliato relativo alle consulenze stipulate a cavallo tra il 2007 e il 2008 e aggiornato al 20 gennaio scorso. Spulciando il report - calcolatrice alla mano - risulta che Alfonsine e Lugo solo nel 2007 hanno staccato parcella per oltre 257mila euro. Insomma, un vizio duro a morire.

► A pagina 21

Consegnata la Melvin Jones a suor Paola Emiliani Il Lions Club Lugo soffia su 52 candeline

LUGO - Ha compiuto 52 anni lo storico Club lughese dei Lions. La festa, celebrata martedì 10 febbraio all'Ala d'Oro ha visto la premiazione, con una targa di ringraziamento e riconoscenza, del socio fondatore Enrico Pezzi. Oltre al Governatore, Achille Ginnetti, del Distretto 108 A dei Lions Clubs, che comprende Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, hanno partecipato alla cerimonia il vescovo Tommaso Ghirelli, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, il vicesindaco di S. Agata, Luigi Anadei, e ospite d'eccezione la religiosa originaria di S. Agata, suor Paola Emiliani, premiata con il massimo riconoscimento lionistico, la Melvin Jones Fellow. Il perché di tale onorificenza sta nella storia della vita di suor Paola, che ha dedicato oltre vent'anni della propria vita al servizio dei più poveri e dei malati, sacrificando tutta sé stessa per aiutare chi aveva bisogno. Suor Paola è stata infatti missionaria in Africa dal 1984 al 2004. In un primo periodo, dall'84 al 1991 è stata a Karteum in Sudan poi, dal 1993 al 2004, nel Darfour, paese dilaniato dalla guerra civile. Da oltre tre anni dirige il Centro di Santa Teresa di San Pietro in Campiano dove sono ospitati, anche per la riabilitazione, pazienti traumatizzati e paralizzati da incidenti stradali. La serata, iniziata al meglio con l'investitura di due nuovi soci del Club, Gabriele Sangiorgi e Andrea Preti, si è conclusa con la premiazione della studentessa della scuola media Gherardi, Agnese Ugolini, 2° classificata nel distretto Lions con un bellissimo Poster per la Pace.

COMAR 15/1/08 Bassa Romagna Al via progetto per promuovere stili di vita sani

LUGO. "Mangio/Mi nuovo - Gioco/Cresco": è il nuovo progetto dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in partenza in questi giorni e finalizzato alla promozione dell'attività motoria e, più in generale, di stili di vita sani per la salute nell'infanzia.

Il progetto, che ha come capo fila la cooperativa sociale "La giraffa" di Lugo, riguarda i territori dei comuni di Alfonsine, Coselice, Fusignano, Massa Lombarda, Bagnacavallo e Lugo.

L'obiettivo è quello di creare una rete sociale che migliori la qualità del tempo libero e promuovere la pratica sportiva come momento aggregativo e di gioco, anche nel contesto familiare, togliendo quindi allo sport la connotazione legata al solo raggiungimento del buon risultato.

Nello specifico il progetto prevede tre macroazioni: interventi in ambito ludico/sportivo (una serie di iniziative domenicali dedicate a bambini e genitori di varie fasce d'età); interventi di cittadinanza attiva (il "Piedibus": un modo per far compiere ai bambini il tragitto da casa a scuola e viceversa, a piedi, in condizioni di sicurezza, nel rispetto dell'ambiente); iniziative formative (percorsi di riflessione e di discussione sull'educazione all'alimentazione e sulla promozione della pratica sportiva nell'infanzia e nell'adolescenza).